

BANCA
CARIFA

REPORT ANNUALE
2016

Le novità di Bancaria nel 2016

Tra le novità più significative che hanno interessato *Bancaria* nel 2016, si segnalano in particolare due aspetti:

- Le numerose collaborazioni della rivista con convegni nazionali e internazionali
- L’inserimento del Journal Rating AIDEA 2016

Le collaborazioni della rivista con convegni nazionali e internazionali

Bancaria ha continuato la sua collaborazione con i più prestigiosi convegni nazionali e internazionali su tematiche bancarie e finanziarie che si svolgono in Italia. Quest’anno la rivista ha collaborato con i seguenti convegni:

- Convegno ADEIMF – Università di Pisa, Febbraio 2016
- Conferenza internazionale in Risk Management – Università di Torino, Maggio 2016
- Convegno ADEIMF – Università dell’Insubria, Settembre 2016
- Convegno “Money Banking and Finance” – Università Roma Tre, Dicembre 2016

Per alcuni convegni la rivista ha predisposto una fast track per i migliori contributi presentati durante tali eventi.

L’inserimento in fascia A nel Journal Rating AIDEA

Bancaria ha aderito sin dal 2013 al progetto promosso dall’Accademia Italiana di Economia aziendale (AIDEA) relativo alla valutazione delle riviste scientifiche italiane. Dopo la partecipazione dell’Editor al gruppo di lavoro delle riviste accreditate, che ha portato alla predisposizione di un documento finale del gruppo di lavoro (settembre 2015), AIDEA ha avviato una nuova fase del progetto per la realizzazione del journal rating delle riviste italiane sulla base di criteri di valutazione oggettivi sui seguenti temi:

- l’autorevolezza della governance scientifica;
- la rilevanza delle attività esterne a carattere scientifico;
- la regolarità di uscita della rivista;
- la numerosità delle sedi universitarie dei revisori;
- la diffusione della rivista;
- la differenziazione sedi universitarie di riferimento degli autori;
- l’apertura e diffusione internazionale della rivista.

La commissione AIDEA ha quindi raccolto le informazioni sui dieci diversi parametri, opportunamente ponderati, che hanno consentito di definire un ranking delle riviste italiane di economia aziendale assegnando a ciascuna delle riviste accreditate una classe compresa tra A e D. Bancaria è stata classificata tra le riviste italiane eccellenti (fascia A) e rappresenta l’unica rivista che si occupa di tematiche bancarie e finanziarie ad aver ottenuto tale prestigioso riconoscimento¹.

¹ Il documento pubblicato dall’AIDEA è [allegato all’annual report](#)

Tabella 1 - La composizione degli organi della rivista

Comitato scientifico
Giovanni Bazoli Tancredi Bianchi Filippo Cavazzuti Giuseppe Ghisolfi Giovanni Manghetti
Advisory Board
Adalberto Alberici – Università di Milano Guido Alpa – Università di Roma La Sapienza Michele Bagella – Università di Roma Tor Vergata Francesco Cesarini – Università Cattolica Renzo Costi – Università di Bologna Jean Paul Fitoussi – Institut d’Etudes Politiques, Paris Giancarlo Forestieri – Università Bocconi Edward Gardener – Bangor University, Wales Pietro Ichino – Università di Milano Mario Masini – Università di Bergamo Paolo Mottura – Università Bocconi Gianni Nardozi – Politecnico di Milano Marco Onado – Università Bocconi Antonio Pedone – Università di Roma La Sapienza Franco Tutino – Università di Roma La Sapienza Giacomo Vaciago – Università Cattolica
Editorial Board
Alessandro Carretta – Università di Roma Tor Vergata Pierluigi Ciocca – Università di Roma La Sapienza Maria Luisa Di Battista – Università Cattolica Guido Ferrarini – Università di Genova Umberto Filotto – Università di Roma Tor Vergata Nicola Forti – Direttore editoriale di Bancaria Anna Gervasoni – Università LIUC di Castellanza Giuseppe Lusignani – Università di Bologna Donato Masciandaro – Università Bocconi Marcello Messori – Università LUISS Guido Carli Luciano Munari – Università di Parma Luigi Prosperetti – Università di Milano Andrea Sironi – Università Bocconi Gianfranco Torriero – Vice Direttore Generale ABI Francesco Vella – Università di Bologna

I contenuti della rivista

Nel corso del 2016 la rivista ha mantenuto la propria politica editoriale che mira ad un'offerta ampia e qualificata di contributi sui temi più rilevanti del Banking and Finance (Tabella 2).

Tabella 2 – Numero di articoli e numero delle pagine di Bancaria

	2015	2016	Variazione
N° articoli	122	107	-12,3%
N° pagine pubblicate	1119	1056	-5,6%

Il numero degli articoli è passato dai 122 del 2015 ai 107 del 2016 (-12,3%) a fronte di una lieve crescita della lunghezza media dei contributi pubblicati (il numero pagine si è ridotto solo del 5,6%). La variazione del numero di articoli e di pagine nel 2016 è dovuta all'assenza di Special issues che invece erano presenti nel 2015.

Considerando le tipologie di articoli pubblicati nell'anno, è possibile evidenziare alcune lievi differenze tra l'annata 2016 e quella 2015 (Tabella 3).

Tabella 3 – Distribuzione per sezione degli articoli di Bancaria

Nome sezione	Numero di articoli	
	2015	2016
Contributi	35	26
Forum	10	11
Fisco e tributi	4	8
Temi legali	1	3
Sistemi gestionali	8	12
Credito e Imprese	4	4
Sistemi di pagamento	-	1
Finanza	6	2
Lavoro	4	2
Documenti	3	0
Banche, Storia e Cultura	12	4
Scenari	9	9
Semestrali ABI	2	2
Editoriale	3	2
Tecnologie	-	1
Istein	10	11
Speciale – Tutela del risparmio	-	4
Testimonianze	3	-
Libri	8	5
Totale	122	107

La gran parte degli articoli pubblicati fa riferimento alle sezioni Contributi, Forum, Sistemi Gestionali, Scenari, Fisco e tributi.

Gli articoli pubblicati sono realizzati nella maggior parte dei casi da un unico autore (rispettivamente il 68,2% nel 2016 e il 77,6% nel 2015); nel 2016 è aumentato il numero degli articoli a firma di tre o più autori (passato dal 9,9 al 14%) (Tabella 4).

Tabella 4 – Numero di autori di *Bancaria* per articolo

	2015	2016
Articoli con autore unico	76,2%	68,2%
Articoli con due autori	13,9%	17,8%
Articoli con tre o più autori	9,9%	14,0%

Una valutazione del peso delle tematiche specifiche trattate dalla rivista può essere realizzata considerando la frequenza dei JEL codes attribuiti a ciascun articolo² (Tabella 5).

Tabella 5 – Argomenti trattati negli articoli di *Bancaria*

JEL code	Descrizione	% articoli su totale	
		2015	2016
G21	Banks; Other Depository Institutions; Micro Finance Institutions	36,1%	50,5%
G28	Government Policy and Regulation	31,1%	43,9%
G32	Financing Policy, Financial Risk and Risk Management	6,6%	10,3%
G23	Pension Funds; Other Private Financial Institutions	1,6%	6,5%
G01	Financial crises	7,4%	5,6%
G20	Financial Institutions and Services	0,8%	4,7%
G34	Corporate Finance: Government Policy and Regulation	0,8%	3,7%
M12	Personnel Management • Executives; Executive Compensation	0,0%	3,7%
B30	History of Economic Thought: Individuals	0,0%	2,8%
G10	General Financial Markets	3,3%	2,8%
G18	Financial Markets: Government Policy and Regulation	0,8%	2,8%
H20	Taxation, Subsidies, and Revenue	0,0%	2,8%
H25	Business Taxes and Subsidies	1,6%	2,8%
K34	Tax Law	1,6%	2,8%
M10	Business Administration	0,0%	2,8%
R30	Real Estate Markets, Spatial Production Analysis, Firm Location	0,0%	2,8%

Nel 2016 *Bancaria* ha sempre mantenuto al centro dei propri interessi l'intermediazione bancaria e il credito (50,5%) e la vigilanza (31,1%) ma ha pubblicato un numero rilevante di articoli sui temi della struttura finanziaria (10,3%), sul risparmio gestito (6,5%) e sulla crisi finanziaria (5,6%). Altre tematiche rilevanti sono: gli intermediari finanziari non bancari, la normativa sulle politiche di finanziamento, il capitale umano, la storia del pensiero economico, i mercati finanziari, la fiscalità, la gestione aziendale e il mercato immobiliare.

Mettendo a confronto la composizione degli autori di *Bancaria* nell'ultimo anno e nel periodo 2011-2015, è possibile evidenziare alcune differenze che hanno caratterizzato il 2016. Il periodo 2011-2015 si è caratterizzato per un peso significativo degli accademici (con 390 autori coinvolti, pari al

² A ciascun articolo viene sempre assegnato più di un codice JEL e, di conseguenza, ciascun contributo pubblicato è considerato più volte nella classificazione basata su tali codici.

50%), seguiti dai practitioner di banche e di società italiane ed estere, dai rappresentanti delle Istituzioni e delle Autorità di vigilanza e dagli esponenti dell'ABI. Il trend registrato nel 2016 mostra un lieve calo degli autori accademici (42,4%); in crescita invece il numero di accademici afferenti ad università straniere (Tabella 6).

Tabella 6 - Principali enti di appartenenza degli autori di Bancaria nel periodo 2011-2016

	2016		2011-2015	
	N° autori	%	N° autori	%
<i>Accademici</i>	67	42,4%	390	50,0%
di cui afferenti ad università Estere	3	1,9%	7	0,9%
di cui afferenti ad università Italiane	64	40,5%	383	49,1%
<i>Non Accademici</i>	91	57,6%	390	50,0%
ABI	37	23,4%	143	18,3%
Autorità e Istituzioni	27	17,1%	98	12,6%
di cui Banca d'Italia	16	10,1%	46	5,9%
Consob	6	3,8%	16	2,1%
Fitd	1	0,6%	9	1,2%
Mef	1	0,6%	4	0,5%
Bce	0	0,0%	5	0,6%
Corte Costituzionale	0	0,0%	3	0,4%
Istat	0	0,0%	3	0,4%
Bis	0	0,0%	2	0,3%
Eba	0	0,0%	2	0,3%
Esma	0	0,0%	2	0,3%
Sace	1	0,6%	0	0,0%
Banche	8	5,1%	65	8,3%
Altri Practitioners (società di consulenza, studi legali ...)	19	12,0%	84	10,8%
Totale Autori	158	100,0%	780	100,0%

I contributi non accademici sono stati scritti in misura significativa da esponenti dell'Associazione Bancaria Italiana (37 autori) e delle Authorities (27 autori), tra le quali un ruolo rilevante è ricoperto dalla Banca d'Italia e dalla Consob; notevole è anche il numero di autori practitioner provenienti da banche, società di consulenza e studi legali (27 autori).

La rivista prevede abstract in italiano e in inglese, mentre la lingua principale utilizzata è l'italiano e nell'ultimo anno soltanto un articolo è stato pubblicato integralmente in lingua inglese

Le università più rappresentate nel periodo 2011-2015 sono state l'Università Bocconi, l'Università di Roma Tor Vergata, l'Università Cattolica, l'Università di Roma La Sapienza, l'Università di Milano, l'Università di Genova, l'Università di Parma, l'Università di Siena e l'Università del Salento. Complessivamente sono ben 56 le Università italiane e 9 le Università estere che hanno visto pubblicare su Bancaria almeno un articolo di un proprio docente.

Nel 2016 le università che hanno contribuito maggiormente alla rivista sono state Roma Tor Vergata, Siena, Roma La Sapienza, Modena e Reggio Emilia, l'Università Cattolica, Ca' Foscari di Venezia, Torino e l'Università Bocconi (Tabella 7).

Tabella 7 – Università di appartenenza degli autori di Bancaria nel periodo 2011-2016

Università di appartenenza	2016	2011-15	Università di appartenenza	2016	2011-15
Università Bocconi	3	37	Università di Bologna	0	6
Università di Roma Tor Vergata	11	33	Università di Bergamo	1	6
Università Cattolica	5	30	Università Telematica Marconi	1	5
Università di Roma Sapienza	6	26	Università di Torino	4	5
Università di Milano	2	20	Università di Perugia	0	5
Università di Genova	2	19	Università di Catania	1	5
Università di Parma	0	17	Università di Brescia	0	5
Università di Siena	7	16	Lumsa di Roma	1	5
Università del Salento	0	11	Università Politecnica delle Marche	0	3
Università di Firenze	0	9	Imt Lucca	0	3
Università della Calabria	0	9	Università Lum Jean Monnet	0	2
Università Ca' Foscari	4	9	Università di Udine	0	2
Università di Verona	0	8	Università di Padova	0	2
Università di Roma Tre	2	8	Università di Cassino	0	2
Università di Napoli Parthenope	0	8	Università della Valle d'Aosta	0	2
Luiss Guido Carli	0	8	Università dell'Insubria	0	2
Università di Foggia	1	7	Università del Sannio	0	2
Università di Trento	0	6	Università del Piemonte Orientale	0	2
Università di Pavia	0	6	Università del Molise	0	2
Università di Napoli Federico II	1	6	NYU Stern School of Business	0	2
Università di Modena e Reggio Emilia	6	6	Altro ³	18	26

³ La voce altro comprende gli autori appartenenti a: Bangor University, Cass Business School, Columbia University, Frankfurt School of Finance, Hong Kong University, Instituto Universitario de Lisboa, King Abdulaziz University, LIUC di Castellanza, Loughbour University, Olin School for Business, Politecnico di Milano, Queens' University, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, St.Andrews University, Università di Brescia, Università della Tuscia, Università di Bari, Università di Cambridge, Università di Chieti e Pescara, Università di Ferrara, Università di Macerata, Università di Palermo, Università di Piacenza, Università di Pisa, Università di Salerno, Università di Teramo, Università Europea di Roma, IULM di Milano, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università Niccolò Cusano di Roma, Università Tecnica di Lisbona, University of Connecticut, University of Georgia Athens, University of Illinois, University of Technology Sydney, University of Westminster

Il processo di valutazione

La sezione Forum della rivista prevede un referaggio di tipo double-blind con durata e scadenze per la riconsegna del contributo formalizzate. Durante il 2016 sono stati valutati 24 articoli per la sezione Forum e per 18 di essi il processo di valutazione è stato completato al 31 dicembre 2016⁴. Le decisioni prese sui diversi articoli sottoposti sono sintetizzate nella tabella 8.

Tabella 8 - Articoli ricevuti per la sezione Forum (situazione al 31 Dicembre 2016)

	2016		Media 2011-15	
	N° articoli	%	N° articoli	%
Articoli ricevuti	24	100,0%	26,7	100,0%
Articoli attualmente in corso di valutazione	6	25,0%	5,2	19,4%
Articoli valutati	18	75,0%	21,2	79,4%
di cui				
a) rifiutati dalla direzione editoriale	2	11,1%	6,0	25,2%
b) considerati per altre sezioni	2	11,1%	2,0	9,4%
c) accettati senza revisioni	0	0,0%	0,0	0,0%
d) accettati con commenti minori	0	0,0%	0,4	1,6%
e) accettati con commenti rilevanti	11	61,1%	10,8	51,2%
f) articoli rigettati dai referee	3	16,7%	2,6	12,6%
<i>Totale articoli accettati per la sezione Forum (c+d+e)</i>	11	61,1%	11,2	52,8%
<i>Totale articoli non accettati per la sezione Forum (a+b+f)</i>	7	38,9%	10,6	47,2%

La percentuale di paper per i quali è stato completato il processo di referaggio nell'anno è stata coerente con la media del periodo (75,0% contro il 79,4%); il tasso di accettazione è stato superiore alla media del periodo, a testimonianza della sempre maggiore qualità dei contributi sottoposti alla rivista (61,1% nel 2016 contro il 52,8% del periodo)

Sulla base della natura e dell'entità delle modifiche richieste dai referee, a ciascun contributo sono state definite delle scadenze differenziate di riconsegna dei contributi rivisti. Nella tabella 9 sono presentate alcune statistiche sulla durata dell'intero processo.

Tabella 9. Durata dei referaggi

Durata	N° Articoli	
	2016	Media 2011-15
Fino a 150 gg	16	8,6
150gg – 210gg	2	4
210gg – 270gg	0	1
Oltre 270gg	0	1,4
Totale articoli	18	15
Turnaround medio	133,3	135,8

⁴ Per 4 dei 24 articoli valutati nell'anno, il processo era stato avviato nel 2015

La durata media del processo di valutazione è stata di circa 133 giorni, in linea con la media del periodo 2011-2015; nessun articolo ha completato il processo di referaggio impiegando oltre 210 giorni.

Una volta concluso il processo di valutazione, la programmazione delle uscite degli articoli nella sezione Forum viene definita tenendo conto della priorità acquisita dagli articoli già accettati per la pubblicazione e dello spazio riservato nel singolo fascicolo di Bancaria a tale sezione (solitamente un articolo per fascicolo).

I referee di Bancaria

Al fine di garantire l'oggettività e la qualità del processo di referaggio double blind degli articoli pubblicati nella sezione Forum, l'Editorial Board ha selezionato accademici e practitioner con competenze in linea con le tematiche di ricerca e gli argomenti trattati negli articoli da valutare. Nella tabella 10 sono elencati i nominativi dei referee che nel 2016 hanno valutato gli articoli sottoposti.

Tabella 10. Referee coinvolti nei processi di referaggio nel 2016 (conclusi entro il 31 dicembre)

Massimo Biasin – Università di Macerata	Fabio Guelpa – Intesa Sanpaolo
Giuliana Birindelli - Università di Pescara	Giuliano Iannotta - Università Cattolica
Paola Bongini - Università Milano Bicocca	Francesca Lotti - Banca d'Italia
Emanuele Carluccio - Università di Verona	Nadia Linciano – Consob
Valentino Cattelan - Università di Firenze	Antonella Malinconico – Univ. del Sannio
Marco Corbellini - Federazione Lombarda Bcc	Pierluigi Morelli – ABI
Riccardo De Lisa - Università di Cagliari	Giuseppe Montesi – ValueCube
Alfonso del Giudice - Università Cattolica	Loriana Pellizzon - Università Ca' Foscari
Antonio della Bina - Università di Bologna	Francesca Querci - Università di Genova
Vincenzo Farina - Università di Roma Tor Vergata	Massimo Regalli - Università di Parma
Gino Gandolfi - Università di Parma	Ornella Ricci - Università di Roma Tre
Lucia Gibilaro - Università di Bergamo	Maria Gaia Soana - Università di Parma
Elisabetta Gualandri - Università di Modena e Reggio Emilia	Maria Grazia Starita - Università di Napoli Parthenope

In funzione delle tematiche trattate negli articoli inviati, sono stati privilegiati gli accademici (20 referee) rispetto ai referee practitioner (6 referee di autorità e centri di ricerca); tale scelta è coerente con la prassi adottata in passato dalla rivista (in oltre il 75% dei casi è stato selezionato un referee accademico).

Le istituzioni accademiche di appartenenza dei referee selezionati sono state 19, a conferma di un ampio coinvolgimento di tutte le maggiori università italiane; sempre relativamente alla componente accademica, sono stati sempre coinvolti accademici di alto profilo con competenze distinte sull'argomento (Tabella 11)⁵.

⁵ L'elenco completo dei referee è pubblicato sul sito della rivista <http://www.bancaria.it/i-referee>

Tabella 11. Qualifica e istituzione di appartenenza dei referee del Forum coinvolti nei processi di referaggio nel 2016 (conclusi entro il 31 dicembre)

	2016		2011-15	
	N°	%	N°	%
Referee non accademici	6	20,0%	22	17,7%
Referee accademici	20	80,0%	102	82,3%
<i>di cui Ordinari</i>	7	35,0%	48	38,7%
<i>Associati</i>	6	30,0%	27	21,8%
<i>Ricercatori</i>	7	35,0%	27	21,8%
Università di appartenenza dei referee accademici	19	100,0%	18	100%
<i>di cui Università con un solo referee</i>	17	89,5%	12	66,7%
<i>Università con 2 - 5 referee</i>	2	10,5%	2	11,1%
<i>Università con più di 5 referee</i>	0	0,0%	4	22,2%

La composizione del 2016 vede una quota minore di professori associati (30,0%) rispetto agli ordinari e ai ricercatori (35,0%) coerentemente con le scelte fatte sin dall'avvio della sezione Forum. I referee selezionati provengono quasi tutti (ad esclusione di due casi) da istituzioni differenti, a conferma della scelta di coinvolgere il maggior numero possibile di enti nel processo di valutazione dei contributi sottoposti al forum.

Gli articoli del Forum nel 2016

- *L'impatto della crisi sull'efficienza dei gruppi bancari: prevalgono i vantaggi della diversificazione o gli oneri della complessità?* di Vincenzo Pacelli, Francesca Pampurini, in **Bancaria 1 – 2016**
- *Risk governance e performance delle banche italiane: un'analisi empirica* di Elisa Cavezzali, Gloria Gardenal, in **Bancaria 2 – 2016**
- *Le operazioni di fusione e acquisizione post-quotazione: l'evidenza empirica italiana* di Matteo Bonaventura, Giancarlo Giudici, in **Bancaria 3 – 2016**
- *Performance, quotazione e sostituzione dell'Amministratore delegato: un'analisi empirica su Italia e Regno Unito* di Daniele Cerrato, Donatella Depperu, Marco Minciullo, in **Bancaria 4 – 2016**
- *Le determinanti del disclosure bias: evidenze dall'Asset Quality Review della Bce* di Marika Carboni, Jacopo Raponi, in **Bancaria 5 – 2016**
- *Banche islamiche, regole e vigilanza: il ruolo dello Sharia Board* di Abdelhafid Benamraoui, Yousef Alwardat, Uzma Ashraf, in **Bancaria 6 – 2016**
- *La misurazione del rischio di credito per il settore delle costruzioni in Italia* di Gianluca Mattarocci, Laura Maccari, in **Bancaria 7/8 – 2016**
- *Sullo svantaggio competitivo per le banche italiane nel credito alle imprese: analisi e un'idea di soluzione* di Giovanni Ferri, Zeno Rotondi, in **Bancaria 9 – 2016**
- *La misurazione del market liquidity risk: l'aggiustamento delle misure VaR* di Pasqualina Porretta, Francesco Giannone, in **Bancaria 10 – 2016**

- *I sistemi incentivanti nelle reti di private banking: la coerenza gestionale e strategica* di Marco Di Antonio, in **Bancaria 11 – 2016**
- *Sistemi di rating interno, evoluzione del credito e patologie creditizie: un'analisi sulle banche italiane* di Marina Damilano, Paola De Vincentiis, Eleonora Isaia, Patrizia Pia, in **Bancaria 12 – 2016**